

**CITTA' DI CORLEONE**  
***Città Metropolitana di PALERMO***

Piazza Garibaldi n. 1

90034 - Corleone (PA)

***PARERE***

*dell'Organo di Revisione Contabile*

*sulla proposta di*

***BILANCIO DI PREVISIONE***

*2017 – 2018 – 2019*

*e documenti allegati*



## Verbale n. 15/2017

**Oggetto:** Bilancio di Previsione 2017 - 2019.

L'anno 2017, il giorno 11 del mese di agosto,

11-08-2017

presso la sede del Comune di Corleone (PA),

### **l'Organo di Revisione Contabile**

#### **Premesso che**

- a decorrere dall'anno 2016 gli Enti Territoriali, i loro Organismi Strumentali e i loro Enti Strumentali in contabilità finanziaria, approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni;
- da tale data è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio);
- per l'elaborazione del bilancio di previsione 2017-2019 occorre fare riferimento alla Legge 24 dicembre 2012, n. 243 "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione", così come integrata e modificata dalla Legge 12 agosto 2016, n. 164 e in particolare agli articoli 9 e 10;
- ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'articolo 9 della Legge 24 dicembre 2012, n. 243, la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), prevede che a decorrere dal 2017, gli Enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;
- le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5, mentre le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1, 2 e 3 dello schema di bilancio;
- per gli anni 2017-2019, nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento, non rilevando la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente;



- lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile" del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni, dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni;
- per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni, l'Organo di Revisione Contabile si è avvalso dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC;
- per il riferimento all'anno precedente viene indicato il rendiconto per l'anno 2015;
- esaminata la proposta di bilancio di previsione 2017 - 2018 - 2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET - ARmonizzazione CONtabile Enti Territoriali;

### **presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017 - 2018 - 2019, del Comune di Corleone, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Del ché si dà atto della presente seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalle sottoscrizioni che seguono.

#### **L'Organo di Revisione Contabile**

Pietro La Perna - **assente**

Orazio Mammino

Caterina Antonella Furnari



**CITTA' DI CORLEONE**  
***Città Metropolitana di PALERMO***

Piazza Garibaldi n. 1  
90034 - Corleone (PA)

***Relazione***  
***dell'Organo di Revisione Contabile***  
***su***  
**Bilancio di Previsione 2017 – 2019**  
**e relativi allegati**



## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
a) Gestione dell'Esercizio 2015 e 2016 .....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 .....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	9
1.1 Disavanzo o avanzo tecnico.....	11
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV) .....	11
2. Previsioni di cassa.....	12
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019 .....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio .....	15
6. La nota integrativa.....	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
7. Verifica della coerenza interna .....	17
7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del D.U.P.....	17
7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore - contenuti nel DUP - che sono coerenti con le previsioni di bilancio .....	17
7.2.1. Programma triennale lavori pubblici.....	17
7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale.....	18
7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa .....	18
7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari .....	19
8. Verifica della coerenza esterna.....	19
8.1. Saldo di finanza pubblica .....	19
Verifica Attendibilità e Congruità DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019.....	22
A) ENTRATE .....	22
B) SPESE.....	24
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	28
Spese di personale .....	28
Spese per incarichi di collaborazione autonoma .....	29
Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo .....	29
Spese per acquisto beni e servizi .....	30
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	30
Fondo di riserva di competenza.....	33
Fondi per spese potenziali.....	33
Fondo di riserva di cassa.....	33
ORGANISMI PARTECIPATI.....	34
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	35
INDEBITAMENTO.....	37
Osservazioni – Suggerimenti - Raccomandazioni.....	39
CONCLUSIONI.....	41



**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'Organo di Revisione Contabile del Comune di Corleone è stato nominato con Delibera Commissariale – con i poteri del Consiglio Comunale - n. 36 del 14 novembre 2016, immediatamente esecutiva.

L'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni, i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria e lo schema di bilancio allegato 9) al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni.

**L'Organo di Revisione Contabile**

ha ricevuto in data 01/08/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2018-2019, approvato dalla Commissione Straordinaria, con i poteri della Giunta Comunale, in data 27/07/2017 con deliberazione n. 14, completo degli allegati obbligatori indicati

- **nell'articolo 11, comma 3, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni:**
  - a) prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) nota integrativa redatta secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 5, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- **nel punto 9/3, lettere e) ed f), del Principio Contabile applicato allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni:**
  - h) rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- **nell'articolo 172 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni:**
  - i) la proposta di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per



ciascun tipo di area o di fabbricato. Su tale proposta di deliberazione non è stato richiesto alcun parere da parte di questo Organo di Revisione Contabile;

- j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (Decreto Ministeriale 18/02/2013);
- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- **nel Decreto Ministeriale del 09/12/2015:**

- m) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del predetto decreto;

- **nei documenti necessari per l'espressione del parere:**

- n) Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) predisposto conformemente all'articolo 170 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni, dal Consiglio Direttivo (*Delibera Commissariale n. 143 del 27/07/2017, con i poteri della Giunta Municipale*) - **Parere n. 14/2017**;
- o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, quant'anche sulla stessa non sia stato rilasciato alcun parere da parte di questo Organo di Revisione Contabile (*Delibera Commissariale n. 122 del 22/06/2017, con i poteri della Giunta Municipale*);
- p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale - articolo 91 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - articolo 35, comma 4, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (articolo 19, comma 8, Legge 28 dicembre 2001, n. 448) - (*Delibera Commissariale n. 141 del 27/07/2017, con i poteri della Giunta Municipale*) - **Parere n. 13/2017**;
- q) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione delle spese, di cui all'articolo 2, commi 594 e 599, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e articolo 16, comma 4, del Decreto Legge 06 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, con Legge 15 luglio 2011, n. 111, quant'anche sulla stessa non sia stato rilasciato alcun parere da parte di questo Organo di Revisione Contabile (proposta di deliberazione);
- r) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (articolo 58, comma 1, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, con Legge 06 agosto 2008, n. 133 - (proposta di deliberazione) - **Parere n. 15/2017**);
- s) la delibera di variazione delle aliquote e tariffe per la TARI, quant'anche sulla stessa non sia stato rilasciato alcun parere da parte di questo Organo di Revisione Contabile (*Delibera Commissariale n. 07 del 28/03/2017, con i poteri del Consiglio Comunale*);
- t) la delibera di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della Strada, quant'anche sulla stessa non sia stato rilasciato



- alcun parere da parte di questo Organo di Revisione Contabile (*Delibera Commissariale n. 104 del 31/05/2017, con i poteri della Giunta Municipale*);
- u) programma delle collaborazioni autonome di cui all'articolo 46, comma 2, della Legge 06 agosto 2008, n. 133;
  - v) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (articolo 46, comma 3, della Legge 06 agosto 2008, n. 133);
  - w) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (articolo 9, comma 28, del Decreto Legge 31 maggio n. 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, con Legge 30 luglio 2010, n. 122);
  - x) i limiti massimi di spesa disposti dagli articoli 6 e 9 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, con Legge 30 luglio 2010, n. 122;
  - y) i limiti massimi di spesa disposti dall'articolo 1, commi 138, 141, 143 e 146 della Legge 20 dicembre 2012, n. 228;
  - z) prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dall'articolo 1, comma 557, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

**nonché dei seguenti documenti e prospetti messi a disposizione dell'Ente:**

- aa) previsti dallo Statuto;
- bb) previsti dal regolamento di contabilità;

**Visti**

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni;
- la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET – armonizzazione contabile enti territoriali - ed in particolare il principio contabile applicato 4/1;
- lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione Contabile;
- il regolamento di contabilità;
- il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'articolo 153, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017-2018-2019;

**HA**

effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio, dei programmi e dei progetti, come richiesto dall'articolo 239, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni, assorbendo e incorporando nella presente relazione i pareri obbligatori – quali strumenti di programmazione economico – finanziaria, ex articolo 239, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni, non richiesti nelle deliberazioni sopra richiamate.



**ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

Inoltre l'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'Ente ha proceduto a riclassificare il Bilancio per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione del bilancio di previsione 2015-2016-2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2016 non ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016-2017-2018, in quanto il bilancio stesso è stato approvato successivamente.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016-2017-2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni e/o esenzioni di tributi locali ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legge 11 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, con Legge 11 novembre 2014, n. 164 (c.d. "Baratto amministrativo").



**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015 e 2016**

La Commissione Straordinaria, con i poteri del Consiglio Comunale, ha approvato, con deliberazione n. 05 del 09/03/2017, la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di Revisione Contabile formulata con verbale n. 06/2017 del 08/03/2017, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'articolo 187 del TUEL:

	<b>31/12/2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	3.064.047,95
di cui:	
a) Fondi vincolati	4.316.185,28
b) Fondi accantonati	4.469.246,28
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>-5.721.383,61</b>

*Con Delibera Commissariale, con i poteri del Consiglio Comunale, n. 02 del 25/01/2017, per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Ministero Economia del 02/04/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro **197.289,09**.*

*Su tale deliberazione questo Organo di Revisione Contabile ha espresso parere in data 25/01/2017 (verbale n. 03/2017).*

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare le cui somme sono previste nel presente bilancio. Se non sufficiente si provvederà con le opportune e relative variazioni.

Dalle verifiche effettuate risulterebbero passività potenziali probabili di entità non ancora quantificate che non dovrebbero essere superiori al fondo accantonato nel risultato di amministrazione. Qualora si rendesse necessario provvedere al finanziamento di altre passività, si provvederà con successivi atti di variazione al bilancio di previsione 2017/2019.

Per quanto riguarda l'anno 2016, si sollecita la Commissione Straordinaria e gli Uffici preposti a voler provvedere alla relativa redazione e approvazione nel più breve tempo possibile.



La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Disponibilità</b>	402.132,04	788.383,56	267.054,35
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	2.637.004,37	1.671.757,51
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	660.991,22	2.437.128,90	2.467.986,68

L'Ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 01/01/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.



**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

L'Organo di Revisione Contabile ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	250,00			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.596.589,65			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	4.094.211,95	3.920.191,09		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	5.644.849,46	6.705.132,59	7.002.339,87	7.002.339,87
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.948.340,46	5.178.132,98	5.142.332,98	5.139.239,42
2	<i>Entrate extratributarie</i>	511.843,48	486.556,09	582.556,09	540.556,09
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.919.372,55	2.419.601,00	275.000,00	125.000,00
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
5	<i>Accensione prestiti</i>			550.000,00	
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	10.000.000,00	12.246.800,00	10.000.000,00	10.000.000,00
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	12.473.000,00	12.473.000,00	12.473.000,00	12.473.000,00
8	<b>TOTALE</b>	<b>34.497.405,95</b>	<b>39.509.222,66</b>	<b>36.025.228,94</b>	<b>35.280.135,38</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>40.188.457,55</b>	<b>43.429.413,75</b>	<b>36.025.228,94</b>	<b>35.280.135,38</b>



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		197.289,09	197.289,09	197.289,09	197.289,09
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	8.494.564,13	11.699.141,88	12.061.289,08	12.043.453,75
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	4.515.962,20	2.419.601,00	825.000,00	125.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	503.200,45	473.390,69	468.650,77	441.392,54
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	14.004.441,68	16.166.991,09	10.000.000,00	10.000.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	12.473.000,00	12.473.000,00	12.473.000,00	12.473.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>39.991.168,46</b>	<b>43.232.124,66</b>	<b>35.827.939,85</b>	<b>35.082.846,29</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>39.991.168,46</b>	<b>43.429.413,75</b>	<b>36.025.228,94</b>	<b>35.280.135,38</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.



### **1.1 Disavanzo o avanzo tecnico**

Il totale generale delle spese previste è superiore al totale generale delle entrate per euro 197.289,09. Tale differenza deriva dal disavanzo tecnico come previsto dal comma 13 dell'articolo 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, quando a seguito del riaccertamento straordinario i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio. La differenza può essere finanziata con le risorse dell'esercizio o costituire un disavanzo tecnico da coprirsi, nei bilanci degli esercizi successivi con i residui attivi reimputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata. Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico.

### **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo Pluriennale Vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di Revisione Contabile ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'articolo 183, comma 3, del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo e pari ad euro **ZERO** è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.



**2. Previsioni di cassa**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	267.054,35
<b>TITOLI</b>		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.761.852,56
2	Trasferimenti correnti	5.163.395,22
3	Entrate extratributarie	486.556,09
4	Entrate in conto capitale	1.915.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.978.400,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>30.305.203,87</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>30.572.258,22</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	8.780.257,84
2	Spese in conto capitale	1.655.000,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	413.451,58
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	9.500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	9.978.400,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>30.327.109,42</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>245.148,80</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'articolo 162 del TUEL;

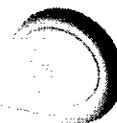
L'Organo di Revisione Contabile ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'Organo di Revisione Contabile rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'articolo 183, comma 8, del TUEL.

### 3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'articolo 162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	197.289,09	197.289,09	197.289,09
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	12.369.821,66	12.727.228,94	12.682.135,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	11.699.141,88	12.061.289,08	12.043.453,75
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		863.403,45	1.120.464,39	1.318.193,40
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	473.390,69	468.650,77	441.392,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				



#### **4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b), della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2).*

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
contributo per permesso di costruire	50.000,00	50.000,00	50.000,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	5.000,00	5.000,00	5.000,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>55.000,00</b>	<b>55.000,00</b>	<b>55.000,00</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	477.050,71	737.193,24	626.998,52
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>477.050,71</b>	<b>737.193,24</b>	<b>626.998,52</b>



### **5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio, richiesto dall'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, è così assicurato:

<b>ENTRATE</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1	6.705.132,59	7.002.339,87	7.002.339,87
Titolo 2	5.178.132,98	5.142.332,98	5.139.239,42
Titolo 3	486.556,09	582.556,09	540.556,09
Titolo 4	2.419.601,00	275.000,00	125.000,00
Titolo 5			
<b>Totale entrate finali</b>	<b>14.789.422,66</b>	<b>13.002.228,94</b>	<b>12.807.135,38</b>

<b>SPESE</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Titolo 1	11.699.141,88	12.061.289,08	12.043.453,75
Titolo 2	2.419.601,00	825.000,00	125.000,00
Titolo 3			
<b>Totale spese finali</b>	<b>14.118.742,88</b>	<b>12.886.289,08</b>	<b>12.168.453,75</b>
Differenza	<b>670.679,78</b>	<b>115.939,86</b>	<b>638.681,63</b>



## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'articolo 11 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a), del TUEL;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

**7. Verifica della coerenza interna**

L'Organo di Revisione Contabile ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

**7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento Unico di Programmazione (DUP)**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Commissione Straordinaria, con i poteri della Giunta Comunale, secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118).

Sul Documento Unico di Programmazione (DUP) l'Organo di Revisione Contabile ha espresso parere con verbale n. 14 del 02 agosto 2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

**7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore - contenuti nel DUP - che sono coerenti con le previsioni di bilancio**

**7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al D.M. 11/11/2011 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ed adottato dalla Commissione Straordinaria, con i poteri della Giunta Comunale, con deliberazione n. 122 del 22/06/2017.

Lo schema di programma è stato pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente in data 23/06/2017 - per un periodo di 60 giorni consecutivi - anche se la scadenza è prevista successivamente al rilascio della presente relazione.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'articolo 128 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.



Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Orbene visto il contenuto della stessa deliberazione, acquisita in copia la proposta di deliberazione, si può ritenere assorbente nella presente relazione il parere di cui sopra.

### **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'articolo 39, comma 1, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, dall'articolo 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 35, comma 4, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché dall'articolo 91 del TUEL, è stata approvata con Deliberazione Commissariale – con i poteri della Giunta Municipale – n. 141 del 27/07/2017.

L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Su detta proposta di deliberazione l'Organo di Revisione Contabile ha espresso il parere obbligatorio, quale strumento di programmazione economico-finanziaria, come disposto dall'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 1, del TUEL. (Verbale n. 13/2017).

### **7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**

E' stata consegnata a questo Organo di Revisione Contabile una proposta di deliberazione - ex articolo 16, comma 4, del Decreto Legge 06 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, con Legge 15 luglio 2011, n. 111.

Su detta proposta di deliberazione l'Organo di Revisione Contabile avrebbe dovuto esprimere parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 1, del TUEL, ma non è stato richiesto.

Orbene visto il contenuto della stessa deliberazione, acquisita in copia la proposta di deliberazione, si può ritenere assorbente nella presente relazione il parere di cui sopra.



#### **7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

E' stata consegnata a questo Organo di Revisione Contabile – in data odierna - una proposta di deliberazione, ex articolo 58, comma 1, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, con Legge 06 agosto 2008, n. 133.

Su detta proposta di deliberazione l'Organo di Revisione Contabile ha espresso il parere obbligatorio, quale strumento di programmazione economico-finanziaria, come disposto dall'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 1, del TUEL, (Verbale n. 14/2017).

### **8. Verifica della coerenza esterna**

#### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017) i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo, quale differenza fra entrate finali e spese finali, come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2, della Legge 24 dicembre 2012, n. 243 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;



d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'articolo 9 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazione, con Legge 30 luglio 2010, n. 122;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)**  
**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

<b>Equilibrio di Bilancio di cui all'articolo 9 della Legge 243/2012</b>		<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	(+)	-	-	-
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	6.705.132,59	7.002.339,87	7.002.339,87
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	(+)	5.178.132,98	5.142.332,98	5.139.239,42
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	486.556,09	582.556,09	540.556,09
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	2.419.601,00	275.000,00	125.000,00
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	-	-	-
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI</b>	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	11.699.141,88	12.061.289,08	12.043.453,75
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	863.403,45	1.120.464,39	1.318.193,40
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	(-)	10.835.738,43	10.940.824,69	10.725.260,35
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.419.601,00	825.000,00	125.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	(-)	2.419.601,00	825.000,00	125.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	(-)	-	-	-
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI</b>	(-)	-	-	-
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012</b> (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		1.534.083,23	1.236.404,25	1.956.875,03



**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**

**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**TARI**

L'Ente, per la Tassa sui Rifiuti (TARI), istituita con i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha previsto nel bilancio 2017 la somma di euro 1.243.200,00 con una diminuzione di euro 77.324,00 rispetto al rendiconto 2015 (Delibera Commissariale n. 07 del 28/03/2017).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

<b>TRIBUTO</b>	<b>ACCERTATO</b>	<b>RESIDUO</b>	<b>PREV.</b>	<b>PREV.</b>	<b>PREV.</b>
	<b>2015</b>	<b>2015</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
ICI					
IMU	1.980.000,00	797.788,98	1.900.000,00	1.990.000,00	1.990.000,00
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF	520.000,00	11.579,04	660.000,00	660.000,00	660.000,00
TARI	1.320.524,00	688.232,05	1.243.200,00	1.243.200,00	1.243.200,00
TOSAP	50.409,79	1.537,27	74.000,00	74.000,00	74.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	3.441,10	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ALTRI TRIBUTI					
<b>TOTALE</b>	<b>3.874.374,89</b>	<b>1.499.137,34</b>	<b>3.887.200,00</b>	<b>3.977.200,00</b>	<b>3.977.200,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			756.329,22	1.040.877,82	1.224.562,15

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017 - 2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.



### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
mensa scolastica	60.000,00	110.000,00	54,54545
	0,00	0,00	100
	0,00	0,00	100
	0,00	0,00	100
	0,00	0,00	100
	0,00	0,00	100
<b>TOTALE</b>	<b>60.000,00</b>	<b>110.000,00</b>	<b>54,54545</b>

La Commissione Straordinaria, non avendo determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale, la stessa si intende confermata così come stabilito nella Determinazione Sindacale n. 10 del 19/02/2015, allegata al bilancio, ha nella misura del 58,26%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda, non è stato previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

L'Organo di Revisione Contabile prende atto di quanto posto in essere dall'ente.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	32.000,00	32.000,00	32.000,00
	21.255,22	21.255,22	21.255,22
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>53.255,22</b>	<b>53.255,22</b>	<b>53.255,22</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	11.354,51	13.787,61	16.220,72
Percentuale fondo (%)	<b>21,32093342</b>	<b>25,88968743</b>	<b>30,45846022</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 4.800,00 per sanzioni ex articolo 208, comma 1, del codice della strada;
- euro zero per sanzioni ex articolo 142, comma 12, del codice della strada.



Con Delibera Commissariale, con i poteri della Giunta Comunale, n. 104 del 31/05/2017, la somma di euro 4.800,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge 29 luglio 2010 n. 120, mentre non è stata assegnata alcuna risorsa alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

al titolo 1 spesa corrente per euro 4.800,00;

al titolo 2 spesa in conto capitale per euro ZERO.

Orbene visto il contenuto della stessa deliberazione, acquisita in copia la proposta di deliberazione, si può ritenere assorbente nella presente relazione il parere di cui sopra.

### **Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

<b>Anno</b>	<b>Importo</b>	<b>% spesa corrente</b>
2015	79.555,92	0
2016	61.495,17	0
2017	55.000,00	0
2018	55.000,00	0
2019	55.000,00	0

La Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017) prevede che a partire dal 01/01/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

### **B) SPESE**

La spesa per missioni e programmi è così prevista:



	Denominazione		Prev. def. 2016	Prev. 2017	Prev. 2018	Prev. 2019
<b>Disavanzo di Amministrazione</b>			197.289,09	197.289,09	197.289,09	197.289,09
<b>Missioni</b>	<b>Programmi</b>	<b>Titoli</b>				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	185.364,54	200.418,47	181.618,47	181.618,47
		2				
	2 - Segreteria generale	1	564.975,93	840.000,00	821.000,00	816.000,00
		2				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	475.118,73	563.500,00	503.500,00	503.500,00
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	140.071,96	114.200,00	81.200,00	81.200,00
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1				
		2	1.136.529,99	694.601,00	275.000,00	125.000,00
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	518.076,75	590.000,00	602.000,00	602.000,00
		2		1.200.000,00		
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	775.670,90	448.000,00	384.000,00	384.000,00
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1				
		2				
9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1					
10 - Risorse umane	1					
11 - Altri Servizi Generali	1	367.254,54	734.827,17	1.003.693,24	893.498,52	
	2					
<b>Totale Missione 1</b>			<b>4.163.063,34</b>	<b>5.385.546,64</b>	<b>3.852.011,71</b>	<b>3.586.816,99</b>
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1	27.000,00	96.000,00	70.000,00	70.000,00
		2				
	<b>Totale Missione 2</b>			<b>27.000,00</b>	<b>96.000,00</b>	<b>70.000,00</b>
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	441.441,03	500.000,00	500.000,00	500.000,00
		2				
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2				
<b>Totale Missione 3</b>			<b>441.441,03</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1		0,00	0,00	0,00
		2	853.355,00			
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	3.000,00	8.000,00	8.000,00	
		2	924.985,90			
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	225.486,71	302.000,00	473.000,00	473.000,00
	7- Diritto allo studio	1				
<b>Totale Missione 4</b>			<b>2.006.827,61</b>	<b>310.000,00</b>	<b>481.000,00</b>	<b>473.000,00</b>
5 - Tutela valorizzazione e beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1				
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1				
		2				
<b>Totale Missione 5</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Comune di Corleone



6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	8.094,09	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		2			550.000,00	
	2 - Giovani	1				
		2				
	<b>Totale Missione 6</b>		<b>8.094,09</b>	<b>10.000,00</b>	<b>560.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1				
		2				
	<b>Totale Missione 7</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	517.500,00	498.100,00	466.100,00	466.100,00
		2	1.526.772,90	525.000,00		
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	1.900,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		2				
	<b>Totale Missione 8</b>		<b>2.046.172,90</b>	<b>1.028.100,00</b>	<b>471.100,00</b>	<b>471.100,00</b>
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1				
		2				
	3 - Rifiuti	1	1.257.538,98	1.184.000,00	1.184.000,00	1.184.000,00
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1				
		2				
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1		28.000,00	10.000,00	10.000,00
		2				
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1					
	2					
<b>Totale Missione 9</b>		<b>1.257.538,98</b>	<b>1.212.000,00</b>	<b>1.194.000,00</b>	<b>1.194.000,00</b>	
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1				
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	590.052,05	441.650,00	441.650,00	441.650,00
		2	25.726,41			
	<b>Totale Missione 10</b>		<b>615.778,46</b>	<b>441.650,00</b>	<b>441.650,00</b>	<b>441.650,00</b>
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1		1.200,00	1.200,00	1.200,00
		2	48.592,00			
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
	<b>Totale Missione 11</b>		<b>48.592,00</b>	<b>1.200,00</b>	<b>1.200,00</b>	<b>1.200,00</b>
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1				
		2				
	2- Interventi per disabilità	1	234.210,22	306.168,29	306.168,29	306.168,29
		2				
	3- Interventi per anziani	1	77.449,51	77.449,51	77.449,51	77.449,51
		2				



	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	100.000,00	571.120,00	571.120,00	571.120,00
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1	1.015.076,04	2.462.967,40	2.452.467,40	2452467,4
	6 - Interventi per diritto alla casa	1				
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1				
	8 - Cooperazione e associazionismo	1				
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	75.502,66	80.250,00	77.750,00	77.750,00
		2				
	<b>Totale Missione 12</b>		<b>1.502.238,43</b>	<b>3.497.955,20</b>	<b>3.484.955,20</b>	<b>3.484.955,20</b>
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
	<b>Totale Missione 13</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	4.300,00	10.000,00	7.000,00	7.000,00
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	49.700,00	49.700,00	49.700,00	
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
	<b>Totale Missione 14</b>		<b>54.000,00</b>	<b>59.700,00</b>	<b>56.700,00</b>	<b>7.000,00</b>
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionali e	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	<b>Totale Missione 15</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
	2 - Caccia e pesca	1				
	<b>Totale Missione 16</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	110.671,31	291.000,00	291.000,00	273.000,00
	<b>Totale Missione 17</b>		<b>110.671,31</b>	<b>291.000,00</b>	<b>291.000,00</b>	<b>273.000,00</b>
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
	<b>Totale Missione 18</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1		35.000,00		
	<b>Totale Missione 19</b>		<b>0,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1		36.000,00	36.000,00	36.000,00
	2 - FCDE	1				
	3 - Altri fondi	1	375.878,32	863.403,45	1.120.464,39	1.318.193,40
	<b>Totale Missione 20</b>		<b>375.878,32</b>	<b>899.403,45</b>	<b>1.156.464,39</b>	<b>1.354.193,40</b>
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		503.200,45	473.390,69	468.650,77	441.392,54
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	353.229,86	351.187,59	326.207,78	301.538,16
	<b>Totale Missione 50</b>		<b>856.430,31</b>	<b>824.578,28</b>	<b>794.858,55</b>	<b>742.930,70</b>
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	14.004.441,68	16.166.991,09	10.000.000,00	10.000.000,00
	<b>Totale Missione 60</b>		<b>14.004.441,68</b>	<b>16.166.991,09</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	12.473.000,00	12.473.000,00	12.473.000,00	12.473.000,00
	<b>Totale Missione 99</b>		<b>12.473.000,00</b>	<b>12.473.000,00</b>	<b>12.473.000,00</b>	<b>12.473.000,00</b>
<b>TOTALE SPESA</b>			<b>40.188.457,55</b>	<b>43.429.413,75</b>	<b>36.025.228,94</b>	<b>35.280.135,38</b>



### **C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	4.141.786,19	3.987.676,46	3.831.900,00	3.785.100,00
102	imposte e tasse a carico ente	231.994,29	235.850,00	235.850,00	232.950,00
103	acquisto beni e servizi	2.829.337,46	3.931.780,87	4.017.980,87	3.991.980,87
104	trasferimenti correnti	440.867,06	1.728.692,80	1.725.692,80	1.725.692,80
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	372.892,00	411.187,59	326.207,78	301.538,16
108	altre spese per redditi di capitale	-			
109	altre spese correnti	477.687,13	1.403.954,16	1.923.657,63	2.006.191,92
<b>TOTALE</b>		<b>8.494.564,13</b>	<b>11.699.141,88</b>	<b>12.061.289,08</b>	<b>12.043.453,75</b>

#### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'articolo 3, comma 5 e 5 quater del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, con Legge 11 agosto 2014, n. 114, del comma 228 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 e dell'articolo 16, comma 1 bis, del Decreto Legislativo 24 giugno 2016, n. 113, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'articolo 9, comma 28, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, con Legge 30 luglio 2010, n. 122, sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'articolo 1, comma 557, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208.

L'Ente è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto non ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'articolo 42, comma 2, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, con Legge 23 giugno 2014, n. 89 e non ha adottato il piano delle performance di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

L'Organo di Revisione Contabile ha provveduto con verbale n. 13 del 27/07/2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449.



Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	4.479.236,72	3.987.676,46	3.831.900,00	3.785.100,00
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	259.790,98	235.850,00	235.850,00	232.950,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>4.739.027,70</b>	<b>4.223.526,46</b>	<b>4.067.750,00</b>	<b>4.018.050,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	306.891,39	267.387,93	267.387,93	267.387,93
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>4.432.136,31</b>	<b>3.956.138,53</b>	<b>3.800.362,07</b>	<b>3.750.662,07</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013, che era pari a euro 4.432.136,31.

#### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 è di euro ZERO.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale.

L'Ente ha adottato un regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'articolo 46 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, con Legge 06 agosto 2008, n. 133, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti. Si invita l'Ente al suo aggiornamento.

L'Ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

#### **Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo**

Nelle previsioni l'Ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'articolo 6, comma 3, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, con Legge 30 luglio 2010, n. 122.

L'articolo 13, comma 1, del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244, ha prorogato al 31/12/2017 la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/04/2010 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo.



**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'articolo 2, commi da 594 a 599, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, delle riduzioni di spesa disposte dall'articolo 6, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, con Legge 30 luglio 2010, n. 122 e di quelle dell'articolo 1, commi 146 e 147, della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze		84,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	73.717,74	80,00%	14.743,55			
Sponsorizzazioni	27.000,00	100,00%	0,00			
Missioni		50,00%				
Formazione		50,00%				
<b>TOTALE</b>	<b>100.717,74</b>		<b>14.743,55</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

*Il principio applicato 4/2, punto 3.3, prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..*

*Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.*

*A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).*

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nel prospetto che segue per singola capitolo di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascun capitolo di entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate con il seguente metodo:

**media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).**



*Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.*

*Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al punto 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.*

*Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate rimosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.*

*Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.*

*Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20, programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.*

*L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.*

*L'Organo di Revisione Contabile ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.*

*Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come da seguente prospetto:*





### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:  
anno 2017 - euro 36.000,00 pari allo 3,10% delle spese correnti;  
anno 2018 - euro 36.000,00 pari allo 3,00% delle spese correnti;  
anno 2019 - euro 36.000,00 pari allo 2,99% delle spese correnti;  
rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

### **Fondi per spese potenziali**

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.  
Si fa presente, comunque, che nel Conto Consuntivo 2015 è stata accantonata la somma di euro 173.121,76.

#### *a) accantonamenti per contenzioso*

*sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118);*

#### *b) accantonamenti per indennità fine mandato*

*sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118);*

#### *c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati*

*sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e dall'articolo 21, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.*

A fine esercizio come disposto dall'articolo 167, comma 3, del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'articolo 166, comma 2 quater, del TUEL, (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali), ed è pari ad euro 300.000,00.



## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare i servizi. Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Gli organismi partecipati devono essere necessariamente oggetto di verifica. A tal fine entro il 30 settembre 2017 si deve provvedere alla verifica straordinaria delle partecipazioni per cui eventuali refluenze sul bilancio o perdite che richiedono gli interventi di cui all'articolo 2447 del codice civile saranno oggetto di eventuale successiva variazione.

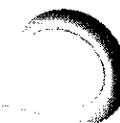
Pertanto al bilancio di previsione non è allegato alcun bilancio degli Organismi Partecipati.

### ***Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni***

L'Ente ha approvato con delibera di Giunta Comunale n. 145 del 31/12/2015, ai sensi dell'articolo 1, comma 612, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Si invita la Commissione Straordinaria a voler verificare e approfondire i dati contenuti nella citata deliberazione.



**SPESE IN CONTO CAPITALE**

**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	574.601,00	70.000,00	70.000,00
contributo per permesso di costruire	55.000,00	55.000,00	55.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	1.625.000,00		
trasferimenti in conto capitale da altri	165.000,00	150.000,00	
mutui		550.000,00	
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
<b>totale</b>	<b>2.419.601,00</b>	<b>825.000,00</b>	<b>125.000,00</b>

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 sono le seguenti:

<b>Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art.200 Tuel)</b>		
	2018	2019
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4, 5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata	€ 825.000,00	€ 125.000,00
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità e' nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione		
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.		



la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE		
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata		
<b>Totale spesa investimento</b>	<b>€ 825.000,00</b>	<b>€ 125.000,00</b>

vedasi principio applicato 4/2 paragrafo 5,3,4

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa.

### **Leasing**

L'Ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'Organo di Revisione Contabile ha rilevato che l'ente non ha posto in essere dal 1 gennaio 2016 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

### **Spesa per mobili e arredi**

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'articolo 1, comma 141, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228.

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'articolo 1, comma 138, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228.



**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'articolo 203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	372.892,00	351.187,59	326.207,78	301.538,16
entrate correnti	9.105.033,40	12.369.821,66	12.727.228,94	12.682.135,38
% su entrate correnti	4,10%	2,84%	2,56%	2,38%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	5.517.814,39	4.989.268,66	4.486.068,21	4.012.677,52	3.544.026,75
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	528.545,73	503.200,45	473.390,69	468.650,77	441.392,54
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>4.989.268,66</b>	<b>4.486.068,21</b>	<b>4.012.677,52</b>	<b>3.544.026,75</b>	<b>3.102.634,21</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	382.846,94	372.892,00	351.187,59	326.207,78	301.538,16
Quota capitale	528.545,73	503.200,45	473.390,69	468.650,77	441.392,54
<b>Totale</b>	<b>911.392,67</b>	<b>876.092,45</b>	<b>824.578,28</b>	<b>794.858,55</b>	<b>742.930,70</b>



L'Organo di Revisione Contabile ricorda che ai sensi dell'articolo 10 della Legge 24 dicembre 2012, n. 243:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.



## **Osservazioni – Suggestimenti - Raccomandazioni**

L'Organo di Revisione Contabile, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'articolo 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel Documento Unico di Programmazione – D.U.P.;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

- Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici;
- Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il Documento Unico di Programmazione – D.U.P. - il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sia possibile.

### **c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

- Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

### **d) Riguardo alle previsioni di cassa**

- attendibili, in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza;
- congrue, in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### **e) Salvaguardia equilibri**

Che sono garantiti gli stessi.

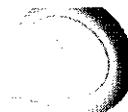


### **Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'Organo di Revisione Contabile richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dall'articolo 1, comma 712 ter, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

### **Pareri obbligatori**

Si raccomanda l'Ente di sottoporre tutti gli atti inerenti la programmazione economico - finanziaria al parere preventivo e obbligatorio dell'Organo di Revisione Contabile, nel rispetto della normativa vigente, dello Statuto e del Regolamento di Contabilità.



**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul D.U.P.;
- del parere espresso dal responsabile del servizio economico - finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di Revisione Contabile:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del Decreto Legislativo n. 118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto Decreto Legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017 - 2019 e sui documenti allegati.

## Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>

---

**Da:** Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>  
**Inviato:** 01/08/2017 15:52:48  
**A:** protocollo@pec.comune.corleone.pa.it  
**Cc:**  
**Oggetto:** CONSEGNA: [20170018747] RICHIESTA PARERE

**Allegati:** postacert.eml;dati-cert.xml;smime.p7s

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 01/08/2017 alle ore 15:52:48 (+0200) il messaggio "[20170018747] RICHIESTA PARERE" proveniente da "protocollo@pec.comune.corleone.pa.it" ed indirizzato a "orazio.mammino@pec.odcec.ct.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec285.20170801155229.27027.06.1.84@pec.aruba.it

-----  
Delivery receipt

The message

"[20170018747] RICHIESTA PARERE" sent by "protocollo@pec.comune.corleone.pa.it", on 01/08/2017 at 15:52:48 (+0200) and addressed to "orazio.mammino@pec.odcec.ct.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: opec285.20170801155229.27027.06.1.84@pec.aruba.it

## Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>

---

**Da:** Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>  
**Inviato:** 01/08/2017 15:52:48  
**A:** protocollo@pec.comune.corleone.pa.it  
**Cc:**  
**Oggetto:** CONSEGNA: [20170018747] RICHIESTA PARERE

**Allegati:** postacert.eml;dati-cert.xml;smime.p7s

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 01/08/2017 alle ore 15:52:48 (+0200) il messaggio "[20170018747] RICHIESTA PARERE" proveniente da "protocollo@pec.comune.corleone.pa.it" ed indirizzato a "caterina.furnari@pec.odcec.ct.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec285.20170801155229.27027.06.1.84@pec.aruba.it

---

Delivery receipt

The message "[20170018747] RICHIESTA PARERE" sent by "protocollo@pec.comune.corleone.pa.it", on 01/08/2017 at 15:52:48 (+0200) and addressed to "caterina.furnari@pec.odcec.ct.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: opec285.20170801155229.27027.06.1.84@pec.aruba.it

## posta-certificata@pec.aruba.it

---

**Da:** posta-certificata@pec.aruba.it  
**Inviato:** 01/08/2017 15:52:45  
**A:** protocollo@pec.comune.corleone.pa.it  
**Cc:**  
**Oggetto:** CONSEGNA: [20170018747] RICHIESTA PARERE

**Allegati:** daticert.xml;postacert.eml;smime.p7s

-- Ricevuta di avvenuta consegna del messaggio indirizzato a [pietro.laperna@ecertificata.it](mailto:pietro.laperna@ecertificata.it) "posta certificata" --

Il giorno 01/08/2017 alle ore 15:52:45 (+0200) il messaggio con Oggetto "[20170018747] RICHIESTA PARERE" inviato da "protocollo@pec.comune.corleone.pa.it" ed indirizzato a "pietro.laperna@ecertificata.it"

è stato correttamente consegnato al destinatario.

Identificativo del messaggio: opec285.20170801155229.27027.06.1.84@pec.aruba.it

Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale).

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

### NOTA

La presenza o meno del messaggio originale, come allegato della ricevuta di consegna (file postacert.eml), dipende dal tipo di ricevuta di consegna che è stato scelto di ricevere, secondo la seguente casistica:

- Ricevuta di consegna completa (Default): il messaggio originale completo è allegato alla ricevuta di consegna.
- Ricevuta di consegna breve: il messaggio originale è allegato alla ricevuta di consegna ma eventuali allegati presenti al suo interno verranno sostituiti con i rispettivi hash.
- Ricevuta di consegna sintetica: il messaggio originale non verrà allegato nella ricevuta di consegna.

Per maggiori dettagli consultare:

<http://kb.aruba.it/KB/a701/ricevuta-di-avvenuta-consegna.aspx?KBSearchID=1358305>